



**“Gli estremi della sclerosi multipla”
Venerdì 25 marzo, al Teatro Condominio di Gallarate, si
terrà il Convegno nazionale dedicato alla patologia,
responsabile scientifico il dottor Mauro Zaffaroni**



Il dottor Mauro Zaffaroni, secondo da sinistra, con lo staff medico

(Gallarate, 23 marzo 2022) – **Il dottor Mauro Zaffaroni, Direttore del Dipartimento di Scienze Neuroriabilitative dell’ASST Valle Olona, dal 2015 dirige il Centro Sclerosi Multipla dell’Ospedale di Gallarate. Sono oltre 1500 i malati in cura nella sua struttura, provenienti da tutta la Lombardia e da altre regioni d’Italia.**

Il dottor Zaffaroni è il responsabile scientifico del convegno nazionale che si terrà a Gallarate venerdì 25 marzo 2022, al Teatro Condominio: la 24° edizione degli “Approfondimenti monotematici nella sclerosi multipla”. Sono attesi i più autorevoli

esperti della malattia, provenienti da Università e Centri clinici di tutta Italia. Quest'anno la giornata di studio avrà come tema **“Gli estremi della sclerosi multipla”**. Il convegno si terrà in modalità ibrida, con i relatori e una parte del pubblico in presenza e circa 150 iscritti collegati via web.

Ospiterà inoltre una delle due riunioni annuali del Gruppo di Studio sulla sclerosi multipla della Società Italiana di Neurologia.

Afferma il clinico: “Si discuterà delle forme meno tipiche della malattia come quelle ad esordio in età infantile o pre-senile, le forme benigne e le forme aggressive. **Si affronteranno problemi ancora aperti come la gestione delle forme riscontrate casualmente tramite una risonanza magnetica effettuata per altri motivi, oppure la possibilità di sospendere le terapie in casi particolari.** E ancora, come riconoscere e differenziare la sclerosi multipla da patologie simili come la neuromielite ottica o la malattia da anticorpi anti-MOG”.

La sclerosi multipla è una patologia cronica infiammatoria e degenerativa del sistema nervoso su base autoimmune. Colpisce prevalentemente i giovani adulti, con una prevalenza doppia nel sesso femminile. Costituisce la prima causa di disabilità neurologica nei giovani adulti.

“La prevalenza media in Italia è stimata intorno ai 210 casi ogni 100.000 abitanti, pertanto si stima la presenza di circa 130.000 persone con la patologia - riprende il dottor Zaffaroni -. In Italia si diagnosticano circa 3.600 nuovi casi ogni anno, **cioè 6 nuovi casi ogni 100.000 persone”**.

Siamo di fronte a una malattia con notevoli prospettive di cura.

“Sebbene la sclerosi multipla non si possa definire guaribile, tuttavia dal 1996 a oggi si è assistito a un incredibile sviluppo di nuovi e sempre più efficaci farmaci che ne permettono la cura. Diagnosi tempestiva e trattamento precoce sono la ricetta per ritardare o addirittura arrestare lo sviluppo di disabilità. La rete dei Centri sclerosi multipla in Italia offre a tutti i pazienti le terapie più moderne e un'assistenza di qualità tra le migliori in Europa”.

Parole suffragate dalla ricerca.

“Una recentissima pubblicazione (*Ismail II, Saqr M. A. Front Neurol 2022;13:845539*)

<https://www.frontiersin.org/articles/10.3389/fneur.2022.845539/full>

conferma che la neurologia italiana è all'avanguardia nella ricerca sulla patologia, **essendo seconda solo agli Stati Uniti per numero e qualità delle pubblicazioni**. Dalla stessa pubblicazione risulta che i primi 10 esperti più citati sono tutti europei e che nei primi tre compaiono ben due italiani”.

La ricerca evidenzia anche novità importanti.

“In tutto il mondo nel periodo 2013-2020 la prevalenza della sclerosi multipla è **aumentata del 30%**: ciò è dovuto diagnosi più accurate e precoci e alla disponibilità di cure sempre più efficaci. **Dati sempre più consistenti indicano nel virus della mononucleosi infettiva la causa scatenante di un processo autoimmune che, in soggetti geneticamente predisposti, determina l'inizio della malattia e il suo perpetuarsi nel tempo**. Il dosaggio nel sangue di particolari sostanze – i neurofilamenti – promette di diventare uno strumento di monitoraggio della malattia e delle terapie, in aggiunta alla risonanza magnetica”.

Il Centro Sclerosi Multipla di Gallarate è stato fondato nel 1963 dal gallaratese Professor Carlo Lorenzo Cazzullo. E' stato il primo sorto in Italia, dedicato alla diagnosi, cura e assistenza alle persone con sclerosi multipla e ha rappresentato negli anni un modello di riferimento per i numerosi altri Centri analoghi poi sorti in tutta Italia. Offre ai malati prestazioni che soddisfano i più elevati standard internazionali di qualità. I pazienti sono seguiti da un team multidisciplinare che comprende neurologi e infermiere dedicati oltre a psicologi, fisiatri e fisioterapisti, nonché un accesso diretto ai servizi di oftalmologia e ortottica, urologia, gastroenterologia, ginecologia e ostetricia, per gestire tutte le problematiche cliniche legate alla malattia.

Il Direttore sanitario dell'ASST Valle Olona, dottor Claudio Arici, chiosa: “La miglior terapia ritagliata per ogni singolo malato. La capacità di non farlo sentire solo, ma al centro di un progetto di salute teso a offrirgli qualità di vita. Da anni il nostro Centro Sclerosi

Multipla gallaratese si muove su questi binari, coniugando ricerca e clinica, prossimità e ascolto. Il convegno è l'occasione per uno scambio di saperi fra professionisti italiani fondamentale, e il dottor Zaffaroni ne è l'autorevole rappresentante, forte di un'esperienza medica lunga decenni”.